

Foresia

E' un tipo d'interazione biotica il cui nome deriva dal greco "phèrein" (trasportare) che consiste nel rapporto che si istaura tra due specie, una delle quali (foronte) si attacca alla superficie corporea dell'altra per essere trasportata senza portare danno a quest'ultima. In genere coinvolge specie sessili o che hanno una scarsa capacità locomotoria. Oltre che lo spostamento di individui formati,può verificarsi il trasporto delle uova o anche di animali adulti. Il beneficio che il foronte ricava è quello di diffondersi in maniera più rapida in un nuovo territorio. Il termine fu coniato nel 1896 da Lesne che studiò *Ceroptera rufitarsis* (Maigen, 1830), uno scarabeo che si fa trasportare da alcuni coleotteri coprofagi. Altri esempi sono rappresentati da acari che si fanno trasportare da artropodi. In un certo senso la foresia avviene anche durante forme di parassitismo come quelle rappresentate dagli acari ematofagi che possono ritrovarsi sugli uccelli migratori o addirittura virus e batteri che possono essere trasportati mediante insetti o uccelli (es. West Nile Disease o influenza aviaria). Il trasporto può avvenire dunque in modo del tutto accidentale oppure può rientrare nelle forme di adattamento al parassitismo.